

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

La pervasività dell'informatica e il suo essere indispensabile nella vita quotidiana hanno reso necessario l'inserimento del suo insegnamento nei processi formativi. Di tale esigenza, presente sia nelle Indicazioni Nazionali, sia nelle Indicazioni per il curricolo, si è resa conto la parte più sensibile e attenta della scuola italiana che, da tempo e a vario titolo, ha introdotto le tecnologie informatiche nell'attività curricolare o extracurricolare. L'Informatica va insegnata, studiata e capita non *tanto* per formare bravi professionisti della disciplina, ma *soprattutto* perché la conoscenza dei suoi fondamenti contribuisce a formare e arricchire il bagaglio tecnico, scientifico e culturale di ogni persona. Essa, infatti, assume un duplice ruolo nell'insegnamento: da una parte ruolo *culturale e formativo* di disciplina scientifica di base; dall'altra ruolo di strumento *concettuale* trasversale a tutte le discipline.

Nella scuola dell'obbligo, quindi, l'Informatica è stata introdotta per le *seguenti motivazioni culturali*:

1. la conoscenza dei contenuti fondamentali è substrato indispensabile per creare le premesse *dell'utilizzo della logica nelle attività di organizzazione della conoscenza e nella costruzione delle competenze*;
2. la conoscenza di metodologie e tecniche di base della programmazione, dell'algoritmica e della rappresentazione dei dati è una risorsa concettuale particolarmente adatta per acquisire e saper usare competenze e abilità generali di *problem solving*;
3. le abilità strumentali che consentono di usare i servizi offerti da Internet e dai cosiddetti *software* didattici, disponibili per ogni disciplina del curricolo, è ormai un presupposto essenziale per le scuole di ogni ordine e grado.

L'Istituto Comprensivo "Mario Rapisardi" utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione realizzando una didattica moderna e coinvolgente.

L'uso delle ICT ed il loro utilizzo applicato alla didattica offre, ai nostri alunni, la possibilità di confrontarsi con i contenuti curricolari delle varie discipline in maniera innovativa e appassionante, utilizzando un linguaggio condiviso comune. Gli allievi hanno l'opportunità di reperire in rete gli argomenti che vengono affrontati in classe che è il "luogo di lavoro" per il confronto, l'analisi e l'approfondimento dei problemi, la proposta di concetti, l'impegno per un apprendimento collaborativo.

**Le aule**, corredate di LIM, sono dei veri e propri laboratori didattici. Le apposite video-lezioni didattiche di appoggio per la presentazione degli argomenti trattati in sostituzione dell'insegnamento cattedratico, permettono di articolare e personalizzare i tempi di acquisizione degli studenti, integrandoli però in un approccio globale.

La didattica laboratoriale, inoltre, è divenuta anche per i docenti un'occasione e un potente strumento per creare i contenuti, condividere le risorse e migliorare anche la propria pratica didattica.

Si provvederà al più presto da parte degli allievi alla creazione di una raccolta di materiali che diventeranno patrimonio didattico della classe e di tutti e potranno ovviamente essere rivisti e riutilizzati tutte le volte che sarà necessario. L'attività di analisi, l'applicazione, il collegamento, la valutazione e la creazione, favoriranno un "apprendimento attivo" nell'aula e nel lavoro del gruppo-classe. Questo apprendimento, questa esperienza e creatività verranno mediati non dal solo docente, ma da tutto un insieme di altre fonti multimediali scelte con cognizione di causa per stimolare nello studente anche maggiore interesse e coinvolgimento.

**I laboratori**. Il nostro Istituto è dotato 5 laboratori multimediali: 2 nel plesso "Mario Rapisardi", 1 nel plesso "V. La Carrubba", 2 nel plesso "L. Pirandello".

Le aule informatiche sono fornite di stampante, il numero delle postazioni permette di far operare due alunni per ogni computer, in modo tale di aver la possibilità di confrontarsi e di tracciare il loro percorso di apprendimento con l'aiuto dell'insegnante che diventa un mediatore delle conoscenze. L'informatica attiva e laboratoriale, con cui gli alunni vengono posti di fronte a problemi, fanno ipotesi, ricercano, progettano e verificano. L'informatica quindi come epistemologia, come riflessione a tutto campo su quell'incredibile meccanismo che è l'imparare a pensare.

**Prospettive future:** Grazie all'utilizzo delle ICT si potrà permettere a studenti e docenti di fruire di risorse digitali nella didattica in classe. I docenti, saranno in grado di analizzare il contesto educativo, di leggere il problema in un'ottica multidisciplinare e multimediale, e saranno in grado di: progettare un intervento educativo personalizzato sulla base delle eventuali esigenze del singolo studente; condividere materiali e conoscenze; usare le TIC nel proprio specifico disciplinare come strumento professionale e come ausilio didattico di aiuto all'insegnamento-apprendimento; aumentare la motivazione degli alunni allo studio delle discipline; contribuire alla riduzione del tasso di dispersione scolastica dell'istituto; creare ambienti di apprendimento stimolanti ed innovativi; creare ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti e per la ricerca didattica.

Inoltre la possibilità di far interagire a livello digitale alunno-alunno e alunno-docente-genitori in tempo reale e di far partecipare alle lezioni anche gli alunni assenti per brevi o lunghi periodi, consentendo loro di interagire con i docenti in classe e di scaricare le lezioni dal sito della scuola. Negli allievi ci si aspetta un miglioramento della risposta cognitiva, dello spostamento della trasformazione di capacità in competenze, del controllo dell'impulsività a favore della riflessione, delle relazioni/comunicazioni tra pari, fra alunni e docenti, nello sviluppo di abilità legate all'autonomia e all'organizzazione, un maggiore ricorso all'uso delle funzioni metacognitive, un affinamento delle funzioni interpretative, valutative e di autovalutazione.

AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	
	<b>Prima annualità</b>
Interventi	<p>a.s. 2015-16</p> <p><b>1.Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una sezione dedicata sul sito della scuola</li> <li>• Incontri in presenza con il corpo docenti</li> </ul> <p><b>2.Somministrazione di questionari</b></p> <p>Questionario profilatura digitale docenti</p> <p>Questionario Conoscenza delle Tecnologie</p> <p>Questionario delle aspettative</p> <p><b>3.Creazione di un team di supporto alla digitalizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento dei docenti interessati a comporre un gruppo di 4-5 persone a supporto delle azioni PNSD</li> </ul>

	<p><b>4.Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali</b></p> <p>sessioni formative utilizzo spazi web Istituto per componenti commissione web</p> <p>sessioni formative per amministratori sito web</p> <p>sessioni formative utilizzo spazi web per personale della scuola</p> <p><b>5.Formazione docenti</b></p> <p>Formazione utilizzo piattaforme per spazi Drive condivisi e documentazione di sistema</p> <p>A. Sessione formativa per i docenti</p> <p>B. Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.</p> <p>C. Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni sostenibili.</p> <p><b>6.Partecipazione a progetti internazionali</b></p> <p><b>7.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed nazionali</b></p> <p><b>8.Somministrazione di un questionario di valutazione della formazione</b></p>
	<p><b>Seconda annualità</b></p>
<p>Interventi</p>	<p>a.s. 2016-17</p> <p><b>1.Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi</b></p> <p><b>2.Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali</b></p> <p><b>3.Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale</b></p> <p><b>4.Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola:</b> sessioni formative per i docenti:</p> <p>Aule LIM</p> <p>Aula <a href="#">CI@sse 2.0</a></p> <p>Nuovi spazi flessibili</p> <p><b>5.Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze</b></p> <p><b>6.Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa:</b></p>

	<p>adozione di metodologie didattiche innovative</p> <p>strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali</p> <p><b>7.Partecipazione a progetti nazionali</b></p> <p><b>8.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</b></p>
	<b>Terza annualità</b>
Interventi	<p>a.s. 2017-18</p> <p><b>1.Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite</b></p> <p><b>2.Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali</b></p> <p><b>3.Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale</b></p> <p><b>4.Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze</b></p> <p><b>5. Progettazione di percorsi di e-learning tramite utilizzo della piattaforma come strumenti integrati per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento</b></p> <p><b>6. Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali ( BYOD )</b></p> <p><b>7.Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale</b></p> <p><b>8. Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi</b></p> <p><b>9.Partecipazione a progetti internazionali ( etwinning, Erasmus+ )</b></p> <p><b>10.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</b></p>
AMBITO	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	
	<b>Prima annualità</b>
Interventi	<p>a.s. 2015-16</p> <p>1.Utilizzo di un spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche</p> <p>2.Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli</p>

	<p>assistenti Tecnici</p> <p>3.Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD</p> <p>4. Sviluppo del nuovo sito istituzionale della scuola in collaborazione con la commissione web</p> <p>5.Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</p> <p>6.Partecipazione alla comunità riconosciuta dal MIUR</p> <p>7.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</p>
	<b>Seconda annualità</b>
Interventi	<p>a.s. 2016-17</p> <p>1.Implementazione del nuovo sito internet istituzionale della scuola</p> <p>2.Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica</p> <p>3.Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici</p> <p>4.Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD ( cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo )</p> <p>5.Partecipazione comunità E-twinning</p> <p>6.Avviare progetti .</p> <p>7.Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</p>
	<b>Terza annualità</b>
Interventi	<p>a.s. 2017-18</p> <p>1.Costruire un portfolio per certificare le competenze acquisite</p> <p>2.Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web</p>

	<p>3. Mettere a disposizione della comunità risorse didattiche gratuite in modalità telematica (podcast, audio video, video e-book)</p> <p>4. Sperimentare soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze</p> <p>5. Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.</p> <p>6. Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.</p> <p>7. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</p>
<p>AMBITO</p>	
<p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</p>	
	<p><b>Prima annualità</b></p>
<p>Interventi</p>	<p>a.s. 2015-16</p> <p>1. Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PSND per informare e formare il corpo docente.</p> <p>2. Creazione sul sito dell'Istituto di uno spazio dedicato al PSND per mettere al corrente il corpo docente e l'utenza delle iniziative della scuola</p> <p>3. Revisione, integrazione, estensione della rete wi-fi di Istituto mediante la partecipazione all'azione del PNSD con attuazione del progetto PON</p> <p>4. Formazione per gli animatori digitali.</p> <p>5. Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione /revisione</p> <p>6. Formazione per i docenti all'uso delle tecnologie presenti nell'istituto</p> <p>7. Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali creati mediante la partecipazione ai bandi, sulla base delle azioni del PSND, se la candidatura verrà successivamente accettata dal MIUR</p> <p>8. Attività didattica e progettuale e sperimentazione nuove metodologie</p> <p>9. Diffusione della didattica project-based</p> <p>10. Educazione ai media e ai social network; utilizzo dei social nella didattica.</p>

	<p>11.Presentazione di strumenti di condivisione, di documenti, forum e blog e classi virtuali</p> <p>12.Sviluppo del pensiero computazionale</p> <p>13.Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica. ( Coding , stesura di un programma)</p> <p>14.Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni</p> <p>15.Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione</p>
	<b>Seconda annualità</b>
Interventi	<p>a.s. 2016-17</p> <p>1.Stimolare e diffondere la didattica project-based</p> <p>2.Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative</p> <p>3.Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica:</p> <p>4.Potenziamento di Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti. <b>repository</b> sono archivi web nei quali vengono raggruppati i pacchetti software installabili su</p> <p>5.Cittadinanza digitale</p> <p>6.Costruire curricula verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto Trasversali</p> <p>8. Costruzione di curricula digitali</p> <p>9.Potenziamento dell' aula 2.0</p> <p>10 Coordinamento con il D.S., il DSGA e con le figure di sistema</p> <p>11. Supporto alla didattica.</p> <p>12.Azione di segnalazione di eventi ed opportunità formative, per il personale,in ambito disciplinare.</p>
	<b>Terza annualità</b>
	<p>a.s. 2017-18</p> <p>1.Stimolare e diffondere la didattica project-based</p> <p>2.Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con</p>

metodologie innovative

3.Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica

4.Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti

5.Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio

6.Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali

7.Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca

8. Creazione di aule 2.0 e 3.0

Il PNSD per il PTOF potrebbe subire variazioni o aggiornamenti a seguito di bisogni o modifiche non prevedibili in fase di programmazione.

L'Insegnante A.D.

Agata Saieva